



30 marzo 1998

**ORDINANZA MUNICIPALE
CONCERNENTE LE DEROGHE AGLI ORARI DI CHIUSURA
E DI APERTURA DEGLI ESERCIZI PUBBLICI**

Il Municipio di Manno,

- richiamati gli artt. 192 LOC, 44 RALOC nonché l'art. 73 della Legge sugli esercizi pubblici del 21 dicembre 1994 (Les Pubb), l'art. 124 del Regolamento della legge sugli esercizi pubblici del 3 dicembre 1996 (Rles Pubb),

con risoluzione municipale n. 126 del 30 marzo 1998, stabilisce:

1. Occasioni straordinarie

Sono occasioni straordinarie ai sensi dell'art. 38 cpv. 1 della legge, in relazione alle quali il Municipio può concedere deroghe d'orario, l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni limitate nel tempo, quali sagre, feste, fiere e mercati, manifestazioni politiche, religiose, sportive e musicali.

2. Circostanze urgenti

Sono circostanze urgenti ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 della legge, in relazione alle quali il Sindaco può concedere deroghe d'orario, i banchetti, le cene sociali, ed in genere le manifestazioni pubbliche o private che giustificano festeggiamenti secondo gli usi locali, di cui il gerente dell'esercizio pubblico non poteva ragionevolmente prevedere lo svolgimento in tempi tali da rispettare i termini di cui all'art. 4 cpv. 1 e per i quali la mancata concessione della deroga d'orario può causare un pregiudizio economico all'esercizio pubblico.

3. Notifica

In caso di lutti, disordini, eventi naturali imprevedibili, il gerente deve notificare tempestivamente la chiusura al Sindaco.

4. Istanze - termini

1. Le istanze per le deroghe di cui all'art. 1, debitamente motivate dal gerente dell'esercizio pubblico interessato devono pervenire alla Cancelleria comunale entro otto giorni dal giorno d'inizio della deroga richiesta.
2. Istanze tardive non saranno prese in considerazione.
3. Le istanze per le deroghe di cui all'art. 2, debitamente motivate, devono essere formulate per iscritto o verbalmente al Sindaco non appena il gerente sia venuto a conoscenza delle ragioni che le giustificano.

5. Tasse

Le decisioni relative alle deroghe d'orario sono sottoposte al pagamento di una tassa di fr. 20.-- per ora di deroga.

6. Esenzione

Sono esenti da tasse eventuali deroghe d'orario concesse d'ufficio a tutti gli esercizi pubblici in occasioni particolari (San Silvestro, Carnevale, ecc.).

7. Mezzi e termini di ricorso

Contro la presente ordinanza è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione.

8. Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore immediatamente.

9. Pubblicazione

Esposta agli albi comunali nel periodo dal 6 aprile al 21 aprile 1998.

Contro la presente ordinanza è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di pubblicazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco
Basilio Gabutti

Il Segretario
Paolo Vezzoli